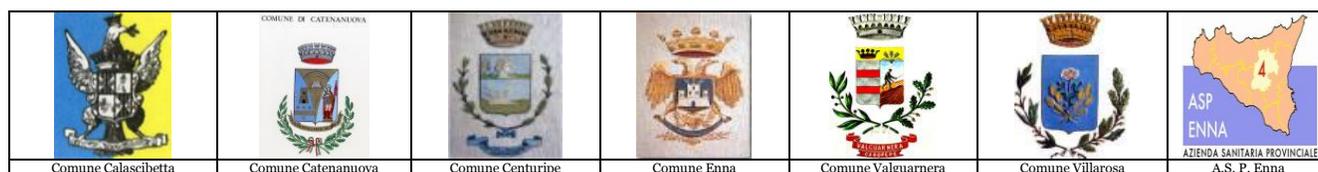


DISTRETTO SOCIO SANITARIO D22



B A N D O

per l'assegnazione di buoni di servizio (voucher) assistenza domiciliare socio-assistenziale ad anziani non autosufficienti Servizi SAD e ADI

Il Presidente del Comitato dei Sindaci

Atteso che in data 31 marzo 2014, in ossequio alle Linee Guida regionali, è stato sottoscritto apposito Accordo di Programma tra i Comuni del Distretto socio-sanitario e il Distretto sanitario di Enna, per l'approvazione e gestione del Piano di Zona 2013-2015;

Richiamate le deliberazioni del Comitato dei Sindaci e n. 3 e n. 4 del 18.11.2013 che approvano i Regolamenti distrettuali per l'accesso ai servizi e prestazioni assistenziali domiciliari SAD e ADI”;

Richiamata la deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 5 del 18.11.2013, come modificata con deliberazione n. 4 del 16. 5 .2014, che approva i criteri e modalità per l'accreditamento distrettuale dei soggetti produttori di servizi e prestazioni assistenziali domiciliari SAD e ADI”;

Richiamata la deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 8 del 18.11.2013 che approva il “Piano di intervento servizi di cura per gli anziani non autosufficienti di cui al Programma nazionale dei servizi di cura, deliberazione CIPE 113 del 26.10.2013 – Piano di Azione e Coesione”;

Dato atto che il Distretto socio-sanitario D22 ha sottoscritto in data 21 settembre 2012, apposito Accordo di Programma per l'approvazione del “Regolamento integrato tra il Distretto sanitario di Enna e il Distretto socio-sanitario D22, riguardante l'assistenza domiciliare integrata”, in aderenza alle Linee guida regionali di cui al D.P.R.S. 26 gennaio 2011 (Accesso e governo del sistema integrato delle cure domiciliari), e al D.D.G. 28 maggio 2012 (Accesso alle risorse del F.N.P.S. per interventi di natura assistenziale nell'ambito dell'ADI);

Dato atto che l'Autorità di Gestione del Programma Nazionale dei Servizi di Cura alla prima infanzia e agli anziani non autosufficienti ha approvato, con proprio decreto n. 79 del 5.6.2014, il finanziamento del Piano d'intervento Anziani del Distretto D22;

Dato atto che la distribuzione del monte ore complessivo dell'assistenza domiciliare anziani non in ADI, a valere sul PAC Anziani, sarà distribuita alla popolazione anziana del distretto su base proporzionale al numero di abitanti residenti di ciascun comune alla data dell'ultimo censimento;

Richiamata la deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 5 del 30.6.2014 che ha approvato i criteri per la formulazione delle graduatorie dei richiedenti il servizio SAD ed ADI così come previsto dai rispettivi regolamenti per l'accesso ai servizi

RENDE NOTO

che il Distretto Socio-Sanitario intende avviare il servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti, attraverso la procedura di erogazione di buoni di servizio (voucher).

Destinatari del servizio

I servizi di assistenza domiciliare sono rivolti ad anziani ultrassessantacinquenni non autosufficienti che non necessitano di prestazioni sanitarie domiciliari o sono già in carico all'ASP per le cure domiciliari.

- Non possono accedere ai servizi gli anziani titolari d'indennità di accompagnamento.
- Non possono accedere ai servizi gli anziani che usufruiscono di altro servizio domiciliare.
- Non possono accedere ai servizi gli anziani con un ISEE superiore ad € 9.000,00.

Presentazione istanze

L'istanza per la richiesta del servizio, predisposta su appositi moduli messi a disposizione dai Servizi sociali dei Comuni, o presso i PUA dell'ASP, dovrà pervenire al Comune di residenza, **entro il 28 luglio 2014**, corredata dalla sottoelencata documentazione:

- certificazione del medico di famiglia attestante la condizione di non autosufficienza e l'eventuale necessità dell'assistenza redatta sull'apposito modulo predisposto
- eventuale certificato attestante l'invalidità civile o la disabilità ai sensi della legge 104/92

Graduatorie

I servizi sociali di ciascun Comune, per il SAD, formuleranno le graduatorie sulla base dei criteri stabiliti dall'apposita deliberazione sopra citata.

Per gli anziani già in carico per le cure domiciliari, l'assegnazione sarà effettuata dall'UVM del Distretto socio-sanitario fino alla concorrenza del monte ore finanziato.

^^

Enna, 14 luglio 2014

Il Presidente del Comitato dei Sindaci
Sindaco del Comune Capofila di Enna
Dr. Paolo Garofalo